



# ISTITUTO COMPRENSIVO "S@MNIUM"



Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria 1° Grado

C. F. 80006670626 - C. M. BNIC804009

Viale Europa 13, Tel. 0824.851880

e-mail: [bnic804009@istruzione.it](mailto:bnic804009@istruzione.it); [bnic804009@pec.istruzione.it](mailto:bnic804009@pec.istruzione.it); web: [www.icsamniun.edu.it](http://www.icsamniun.edu.it)

82027 PONTELANDOLFO (BN)

## P.D.P.

# PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES - D. M. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013).

Per alunni con Disturbi specifici di Apprendimento (DSA – L. 170/2010)

**A.S. 202.../202...**



<b>Alunno/a</b>	
<b>Classe</b>	
<b>Team Docenti</b>	
<b>Referente BES</b>	
<b>Coordinatore GLI</b>	

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di Classe/Interclasse, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo qualora lo si ritenga opportuno).



## SEZIONE A

### DATI ANAGRAFICI E INFORMAZIONI ESSENZIALI DI PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO/A

Cognome e nome alunno/a	
Data e luogo di nascita	
Classe - Scuola	
Plesso	

### INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DA PARTE DI:

**SERVIZIO SANITARIO**

Diagnosi: \_\_\_\_\_

(o diagnosi rilasciata da **privati, in attesa di ratifica e certificazione** da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

Codice ICD10: \_\_\_\_\_

Redatta da: \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Livello cognitivo (solo se indicato espressamente nella diagnosi) \_\_\_\_\_

Aggiornamenti diagnostici: \_\_\_\_\_

Altre relazioni cliniche: \_\_\_\_\_

Interventi riabilitativi: \_\_\_\_\_

### ALTRO SERVIZIO

Documentazione presentata alla scuola \_\_\_\_\_

Redatta da: \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

**DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE**

*ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e C.M. n° 8/13 e Nota 22/11/2013*

Verbale Consiglio di Classe / Interclasse n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

### INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI

## SEZIONE B

### Descrizione delle abilità e dei comportamenti

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, nella diagnosi)		OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)	
<b>LETTURA</b>		<b>VELOCITÀ</b>	<input type="checkbox"/> Molto lenta <input type="checkbox"/> Lenta <input type="checkbox"/> Scorrevole
		<b>CORRETTEZZA</b>	<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Non adeguata (confonde / inverte / sostituisce omette lettere o sillabe)
		<b>COMPRENSIONE</b>	<input type="checkbox"/> Scarsa <input type="checkbox"/> Globale <input type="checkbox"/> Essenziale <input type="checkbox"/> Completa-analitica
<b>SCRITTURA</b>		<b>SOTTO DETTATURA</b>	<input type="checkbox"/> Corretta <input type="checkbox"/> Poco corretta <input type="checkbox"/> Scorretta
			<b>TIPOLOGIA ERRORI</b>
			<input type="checkbox"/> Fonologici <input type="checkbox"/> Non fonologici <input type="checkbox"/> Fonetici
			<b>ADERENZA CONSEGNA</b>
			<input type="checkbox"/> Spesso <input type="checkbox"/> Talvolta <input type="checkbox"/> Mai
			<b>CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA</b>
		<input type="checkbox"/> Spesso <input type="checkbox"/> Talvolta <input type="checkbox"/> Mai	
		<b>PRODUZIONE AUTONOMA</b>	<b>CORRETTA STRUTTURA TESTUALE</b> (narrativo, descrittivo, regolativo ...)
			<input type="checkbox"/> Spesso <input type="checkbox"/> Talvolta <input type="checkbox"/> Mai
			<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>
			<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/> Non adeguata
			<b>USO PUNTEGGIATURA</b>
			<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/> Non adeguata

<b>DIAGNOSI SPECIALISTICA</b> (dati rilevabili, nella diagnosi)		<b>OSSERVAZIONE IN CLASSE</b> (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)			
<b>GRAFIA</b>		<b>LEGGIBILE</b>			
		SI	POCO	NO	
		<b>TRATTO</b>			
		Premuto	Leggero	Ripassato	Incerto
<b>CALCOLO</b>		Difficoltà visuospatiali (es: quantificazione automatizzata)	Spesso	Talvolta	Mai
		Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	Raggiunto	Parziale	Non Raggiunto
		Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	Raggiunto	Parziale	Non Raggiunto
		Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	Spesso  Talvolta  Mai		
		Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	Adeguito	Parziale	Non adeguato
		Capacità di Problem solving	Adeguito	Parziale	Non adeguato
		Comprensione del testo di un problema	Adeguito	Parziale	Non adeguato

<b>ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>DIAGNOSI SPECIALISTICA</b> (Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	<b>OSSERVAZIONE IN CLASSE</b> (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)
	<p align="center"><b>PROPRIETÀ LINGUISTICA</b></p> <p>Difficoltà nella strutturazione della frase</p> <p>Difficoltà nel reperimento lessicale</p> <p>Difficoltà nell'esposizione orale</p>
	<p align="center"><b>MEMORIA</b></p> <p>Categorizzazioni</p> <p>Formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi ...)</p> <p>Sequenze e procedure</p>
	<p align="center"><b>ATTENZIONE</b></p> <p>Attenzione visuo-spaziale</p> <p>Selettiva</p> <p>Intensiva</p>
	<p align="center"><b>AFFATICABILITÀ</b></p> <p align="center">SI                      POCA                      NO</p>
	<p align="center"><b>PRASSIE</b></p> <p>Difficoltà di esecuzione</p> <p>Difficoltà di pianificazione</p> <p>Difficoltà di programmazione e progettazione</p>

<b>APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE</b>
<p>Pronuncia difficoltosa</p> <p>Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base</p> <p>Difficoltà di scrittura</p> <p>Difficoltà di acquisizione nuovo lessico</p> <p>Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale</p> <p>Notevoli differenze tra produzione scritta e orale</p> <p>Altro</p>

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO		Efficace	Da potenziare
1.	Sottolinea, identifica parole chiave ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Utilizza schemi, mappe o diagrammi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Utilizza strumenti informatici ( <i>pc, schemi, correttore ortografico...</i> )	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Usa strategie di memorizzazione ( <i>immagini, colori, riquadrature ...</i> )	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	È abituato/a studiare con qualche compagno?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO			
1.	Strumenti informatici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Utilizzo del PC per scrivere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Registrazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Testi con immagini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## SEZIONE C

### DESCRIZIONE DEI COMPORAMENTI / GRIGLIA OSSERVATIVA

#### LEGENDA

0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche

1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche lievi o occasionali

2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate

9 L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematiche, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

<b>COLLABORAZIONE e PARTECIPAZIONE</b>		<b>9</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
1.	Partecipa volentieri agli scambi comunicativi				
2.	Chiede di partecipare alle discussioni collettive in classe				
3.	Intrattiene una conversazione per un tempo prolungato				
4.	Durante la lezione pone domande pertinenti all'insegnante				
5.	Partecipa, in modo produttivo, allo svolgimento delle lezioni				
<b>RELAZIONE CON I COMPAGNI</b>					
6.	Sa attendere il proprio turno nei giochi o in attività di gruppo				
7.	Partecipa attivamente con i compagni dalle attività scolastiche				
8.	Partecipa attivamente con i compagni dalle attività di ricreative				
9.	Chiede di partecipare alle attività scolastiche				
10.	Chiede di partecipare alle attività ricreative				
11.	Risponde a considerazione e stima, in un modo contestualmente e socialmente adeguato				
12.	Risponde a differenze di opinione o disaccordi, in un modo contestualmente e socialmente adeguato				
13.	Reagisce con atteggiamenti oppositivi alle provocazioni				
<b>RELAZIONE CON GLI ADULTI</b>					
14.	Asseconda le richieste degli adulti				
15.	Presta attenzione ai richiami dell'insegnante				
16.	Si pone nei confronti degli insegnanti in maniera propositiva				
<b>MOTIVAZIONE AL LAVORO SCOLASTICO</b>					
17.	Partecipa al dialogo educativo				
18.	Affronta le esperienze nuove con disponibilità				
19.	È autonomo nel lavoro scolastico				
20.	Affronta il compito senza aver bisogno di continui incoraggiamenti				
21.	Dimostra fiducia nelle proprie capacità				
22.	Ha consapevolezza delle proprie difficoltà				
23.	Ha consapevolezza dei propri punti di forza				
24.	Comprende la consegna senza che venga ripetuta più volte				

## DESCRIZIONE DEI COMPORAMENTI / GRIGLIA OSSERVATIVA

### LEGENDA

0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche

1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche lievi o occasionali

2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate

9 L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematiche, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

<b>COLLABORAZIONE e PARTECIPAZIONE</b>		<b>9</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
25.	Frequenta volentieri la scuola				
26.	Sembra interessato allo studio				
27.	Frequenta regolarmente le lezioni				
28.	Rispetta le regole della classe				
29.	Segue le istruzioni nell'esecuzione di un'attività didattica				
30.	Segue le istruzioni nell'esecuzione di un'attività ricreativa				
<b>RISPETTO degli IMPEGNI</b>					
31.	Svolge regolarmente i compiti a casa				
32.	Porta, regolarmente, a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche				
33.	Termina, nei tempi richiesti, le consegne che gli vengono proposte in classe				
34.	Svolge autonomamente attività che richiedano una certa concentrazione mentale				
35.	Svolge autonomamente attività che richiedano un particolare uso della motricità fine				
<b>ATTENZIONE</b>					
36.	Ha buone capacità di concentrazione prolungata				
37.	Rimane seduto per lungo tempo nel proprio banco				
38.	Ha cura dei materiali per le attività scolastiche (proprie e altrui)				
39.	Termina un'attività prima di avviarne una nuova				
40.	Non si lascia distrarre dai compagni				

## SEZIONE D

INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI  
DISCIPLINARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

DISCIPLINE	
ITALIANO	
MATEMATICA	

## SEZIONE E

### DIDATTICA PERSONALIZZATA

#### STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

I Docenti avranno cura di utilizzare le seguenti strategie e metodologie didattiche improntate a un “modo nuovo di fare scuola che aiutino ciascuno a scoprire e a far crescere le proprie competenze e capacità”. (Nota MIUR n. 0001143 del 17/05/2018)

1.	Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di instaurare un produttivo rapporto scuola – tutor -famiglia	
2.	Dividere gli obiettivi di un compito in “ <b>sotto obiettivi</b> ”	
3.	<b>Integrazione dei libri di testo</b> con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari	
4.	Allargare le modalità di offerta formativa utilizzando <b>linguaggi comunicativi altri dal codice scritto</b> : come quello <b>visivo-non verbale</b> (immagini, grafica, etc.); il <b>canale orale</b> , non solo per seguire la spiegazione, ma anche per ripassare (leggere con le orecchie, etc.); il canale <b>cinestesico</b> (fare attività pratiche, sperimentare, etc.).	
5.	Lettura a voce delle consegne degli esercizi e/o fornitura degli stessi su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale	
6.	Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando <b>mediatori didattici facilitanti l'apprendimento</b> (immagini, mappe ...).	
7.	Offrire <b>anticipatamente schemi grafici</b> relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali	
8.	Incoraggiare <b>l'apprendimento collaborativo</b> favorendo le attività in piccoli gruppi e il tutoraggio (anche con diversi ruoli)	
9.	Predisporre frequentemente azioni di <b>tutoraggio</b> tra pari	
10.	Insegnare l'uso di <b>dispositivi extra-testuali</b> per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)	
11.	Promuovere inferenze, integrazioni e <b>collegamenti</b> tra le conoscenze e le discipline	
12.	Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la <b>didattica laboratoriale</b> per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa.	
13.	Promuovere <b>processi metacognitivi</b> per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento	
14.	Sollecitare <b>collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite</b> ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio	

# MISURE DISPENSATIVE

I docenti, al fine di favorire i processi di inclusione e di raggiungimento degli obiettivi formativi, avranno cura di mettere in atto le seguenti strategie didattiche che consentono all'alunno di **non svolgere alcune prestazioni** eludendo *“situazioni di affaticamento e di disagio in compiti direttamente coinvolti dal disturbo, senza ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento previsti nei percorsi didattici”*

1.	Letture ad alta voce in classe	
2.	Scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti	
3.	Copiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna	
4.	Svolgimento contemporaneo di due prestazioni (es. copiare e ascoltare la lezione)	
5.	Rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti <sup>1</sup> (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)	
6.	Eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi	
7.	Utilizzo di materiali di studio scritti a mano	
8.	Sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore	
9.	Gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)	
10.	<b>Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta</b> , che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling	
11.	Modifica opportuna delle “prove di ascolto” delle lingue straniere	
12.	Studio mnemonico di formule, tabelline, definizioni e poesie	
13.	Uso di tutti e quattro caratteri di scrittura	

---

<sup>1</sup> Una quota del 30% in più appare un ragionevole tempo aggiuntivo

## STRUMENTI COMPENSATIVI

I Docenti del Consiglio di classe avranno cura di assicurare l'impiego dei seguenti strumenti compensativi, curando particolarmente l'acquisizione, da parte dello studente, delle competenze per un efficiente utilizzo degli stessi.

1.	Utilizzo di <b>testi semplificati</b>	
2.	<b>Integrazione dei libri di testo</b> con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari	
3.	Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio o di testi digitalizzati con OCR	
4.	Utilizzo di <b>mappe, tabelle e/o schemi</b> ( <i>elaborate dal docente e/o dall'alunno per sintetizzare e strutturare le informazioni</i> ) con i nuclei fondanti dell'argomento trattato (eventualmente anche su supporto digitalizzato) per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale	
5.	Nella videoscrittura rispetto ed utilizzo dei criteri di accessibilità: font senza "grazie"	
6.	Utilizzo di <b>programmi di video-scrittura</b> con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di <b>sintesi vocale</b> (anche per le lingue straniere) possibilmente con stampante	
7.	Utilizzo del <b>registratore digitale</b> o di altri strumenti di registrazione per uso personale	
8.	Utilizzo di <b>risorse audio</b> (file audio digitali, audiolibri...).	
9.	Utilizzo della <b>sintesi vocale in scrittura e lettura</b> (se disponibile anche per le lingue straniere)	
10.	Utilizzo di <b>ausili per il calcolo</b> (tavola pitagorica, linee dei numeri, tabella delle misure e delle formule geometriche ...)	
11.	Utilizzo, nella misura necessaria, della <b>calcolatrice</b> con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)	
12.	Utilizzo di <b>software didattici</b> e compensativi (free e/o commerciali)	
13.	Utilizzo di <b>dizionari digitali</b> (cd rom, risorse on line)	
14.	Quaderni con righe speciali	
15.	Impugnatori facili per la corretta impugnatura delle penne	
16.	Utilizzo della LIM	

## INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe/interclasse adotta le seguenti “modalità valutative che consentono all’alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l’applicazione di misure che determinino le **condizioni ottimali per l’espletamento della prestazione da valutare** - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare **attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all’abilità deficitaria**”

1.	Programmare e <b>concordare con l’alunno</b> le verifiche scritte/orali (tempi e contenuti) evitando di spostare le date fissate	
2.	<b>Frazionare</b> in più momenti valutativi il carico di lavoro richiesto	
3.	Far usare <b>strumenti e mediatori didattici</b> nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive...)	
4.	Incentivare l’uso di <b>strumenti compensativi</b> e supporti diversi (pc, correttore ortografico, sintesi vocale...) durante le prove di verifica	
5.	<b>Facilitare la decodifica</b> della consegna e del testo utilizzando <b>caratteri senza grazie</b> ( <i>non usare verifiche scritte a mano, non scrivere in corsivo le consegne alla lavagna</i> )	
6.	<b>Personalizzare</b> i contenuti della valutazione riducendo e adattando il numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi	
7.	Proporre verifiche <b>più brevi ma sempre equivalenti</b> ( <i>senza modificare gli obiettivi</i> )	
8.	Utilizzare <b>prove strutturate</b> con domande a risposta multipla ( <i>con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale</i> ) riducendo al minimo le domande a risposta aperta	
9.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura di prove su <b>supporto digitalizzato</b> leggibili dalla sintesi vocale	
10.	Prevedere <b>verifiche orali a compensazione</b> di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) consentendo l’uso di schemi riadattati e/o mappe durante l’interrogazione	
11.	Valutare le conoscenze e le <b>competenze di analisi, sintesi e collegamenti</b> , con eventuali elaborazioni personali (contenuto), piuttosto che la correttezza formale (forma)	
12.	Privilegiare l’utilizzo verbale corretto delle forme grammaticali sulle acquisizioni teoriche delle stesse	
13.	Valutazione dei <b>procedimenti</b> e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi	
14.	Programmare <b>tempi più lunghi</b> per l’esecuzione delle prove (comma 11. D. Lgs 62/2017)	
15.	Evitare più prove valutative in <b>tempi ravvicinati</b>	
16.	Valorizzare il <b>processo di apprendimento</b> dell’allievo e non valutare solo il prodotto/risultato	
17.	Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l’autostima e la motivazione allo studio	
18.	Favorire un clima di classe <b>sereno e tranquillo</b> , anche dal punto di vista dell’ambiente fisico (rumori, luci...)	
19.	Predisporre <b>compiti unitari</b> di apprendimento per valutare le competenze in situazioni reali	
20.	Prevedere <b>osservazioni sistematiche</b> prolungate nel tempo	

**N.B.:** È importante ricordare che la valutazione costituisce un processo multidimensionale, in virtù del quale occorre **valutare tutte le dimensioni**, anche quelle relative ai fattori personali (relazionali, emotivi, motivazionali, corporei...), che vanno considerati in ottica pedagogica (non clinica o diagnostica) entro il framework della didattica e valutazione per competenze. Ad esempio, aspetti

## SEZIONE F

### **PATTO EDUCATIVO / FORMATIVO CON LA FAMIGLIA**

#### **Si concorda con la famiglia:**

##### **1. Nelle attività di studio:**

- è seguito da un Tutor nelle discipline: \_\_\_\_\_  
con cadenza:
  - quotidiana
  - settimanale
  - quindicinale
- è seguito dai familiari
- ricorre all'aiuto di compagni (a volte)
- utilizza strumenti compensativi
- altro:  
.....

##### **2. Attività scolastiche individualizzate programmate:**

- di recupero
- di consolidamento e/o di potenziamento
- di laboratorio
- per piccoli gruppi o a coppie
- di tutoring da parte dei compagni di classe;
- in apprendimento cooperativo;
- utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative come da tabella D;
- altro:  
.....

##### **3. Strumenti compensativi da utilizzare nel lavoro a casa**

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- testi semplificati e/o ridotti;
- fotocopie;
- schemi e mappe;
- altro:  
.....

*Gli insegnanti, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, opereranno ponendo particolare attenzione alle specifiche difficoltà, affinché l' alunno sia messo in condizione di raggiungere il successo formativo. A tale scopo favoriranno l'attivazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative.*

***Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.***



<b>FIRME</b>
--------------

**FIRMA DEI DOCENTI**

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
	ITALIANO	
	MATEMATICA	
	RELIGIONE CATTOLICA	

**FIRMA DEI GENITORI/ENTI AFFIDATARI**

COGNOME E NOME	FIRMA

.....  
(Data)

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Dott.ssa Elisanna PEZZUTO*

<b>PARTE RISERVATA AD UN EVENTUALE DINIEGO DEI GENITORI</b>
---

I sottoscritti \_\_\_\_\_

genitori dell'alunno/a \_\_\_\_\_

dopo aver preso visione del presente documento

**DICHIARANO**

di non essere d'accordo a sottoscrivere il PDP predisposto per il loro figlio.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

**FIRMA**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

